



Unione europea



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

Innovazione Sostantivo Femminile 2022

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo strategico 1

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC

Obiettivo specifico 2

Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	8
Articolo 4 – Costi Ammissibili	9
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	11

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo.....	15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	18
Articolo 8 – Modalità di erogazione	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	22
Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali	25

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni.....	27
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	33
Appendice n. 3 – Informativa Privacy	36
Appendice n. 4 – Criteri di selezione e punteggi	39

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 1.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, con il presente **Avviso**, intende promuovere e valorizzare il capitale umano femminile sostenendo lo sviluppo di **MPMI Femminili**, in particolare favorendone i percorsi di innovazione mediante soluzioni ICT, in coerenza con la “*Smart Specialization Strategy (S3)*” regionale, quali:

- innovazione e miglioramento di efficienza dei processi produttivi all'interno dell'azienda, in particolare attraverso l'introduzione di tecnologie digitali;
- innovazione e ampliamento della gamma di prodotti e/o servizi;
- innovazione guidata dal design e dalla creatività;
- innovazione organizzativa e manageriale;
- innovazione di marketing e comunicazione, con particolare riferimento all'introduzione di strategie e strumenti di marketing digitale;
- eco-innovazione, ovvero miglioramento delle performance ambientali aziendali;
- safety-innovazione, ovvero miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e di responsabilità sociale dell'impresa, inclusa l'introduzione di tecnologie avanzate funzionali all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Sono agevolabili **Progetti** che prevedono l'adozione di una o più nuove tecnologie o soluzioni digitali, o processi e sistemi di innovazione aziendali tra quelli di seguito elencati (le **Tipologie di Intervento**):

- A. tecnologie digitali e/o soluzioni tecnologiche consolidate che permettono di elaborare, memorizzare/archiviare dati, anche in modalità multilingua, utilizzando risorse hardware/software distribuite o virtualizzate in rete in un'architettura di *cloud computing*, quali ad esempio: realtà aumentata, *wearable wireless devices* e *body area network*, *text e data mining*, micro-nano elettronica, *IoT (Internet of Things)*, piattaforme di erogazione servizi, internet e web 2.0, *social media*, *eCommerce*, *eSupply Chain*, *GIS (Geographic Information System)*, *new media*, editoria digitale, piattaforme per la condivisione e il riuso di contenuti, sistemi di tracciabilità per l'autenticazione di prodotti e l'ottimizzazione di processi logistici;
- B. processi e sistemi di automazione industriale per il miglioramento della qualità del processo produttivo e dei prodotti (ad esempio macchine a controllo numerico), anche in termini di sicurezza e sostenibilità (riduzione impatto ambientale, riduzione utilizzo risorse, quali ad esempio energia e acqua);
- C. processi e sistemi produttivi flessibili, quali sistemi robotizzati “intelligenti”, interfacce evolute uomo-macchina, sistemi di programmazione e pianificazione intelligente dei compiti, in particolare per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi;
- D. processi e sistemi di fabbricazione digitale, inclusa l'adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi (ad esempio stampa 3D, prototipazione rapida, ecc.).

Tutti i **Progetti** devono:

- a. essere realizzati da **MPMI Femminili** in forma singola; ad ogni **MPMI Femminile** può essere agevolato un unico **Progetto**;
- b. essere realizzati nella o nelle **Sedi Operative** (domicilio fiscale per le **Lavoratrici Autonome**) localizzate nel territorio del Lazio e a beneficio dell'attività imprenditoriale ivi svolta;
- c. essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatto salvo eventuali spese di progettazione specifiche per il **Progetto** strettamente riconducibili a una o più **Tipologie di Intervento**;
- d. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei **Settori Esclusi**;
- e. non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma;
- f. prevedere costi di **Progetto** da rendicontare non inferiori a 20.000,00 euro.

I **Progetti** devono essere completati (data ultima fattura), pagati e rendicontati entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**.

Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il **Progetto**, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alla scadenza del termine sopra indicato.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese Femminili**, in forma singola, che alla data di presentazione della **Domanda** e almeno fino alla **Data della Concessione**, sono **Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI)**.

I **Beneficiari** inoltre alla data di presentazione della **Domanda** e almeno fino alla data di erogazione devono essere iscritti al **Registro delle Imprese** o, in caso di **Lavoratrici Autonome**, essere titolari di partita IVA attiva.

Si considera **Impresa Femminile**:

- la **Lavoratrice autonoma** donna;
- l'impresa individuale la cui titolare è una donna;
- la società cooperativa e la società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale;
- lo studio associato in cui il numero di donne associate rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale;
- la società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da **Imprese Femminili** e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.

Il requisito di **Impresa Femminile** deve essere posseduto alla **Data di presentazione della Domanda** e mantenuto per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

Le **MPMI Femminili** hanno l'obbligo di avere una **Sede Operativa** (domicilio fiscale nel caso di **Lavoratrici Autonome**) nel Lazio in cui realizzare il **Progetto** e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, al più tardi al momento della presentazione della richiesta di erogazione.

I **Richiedenti** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la

relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 3.000.000,00 euro.

Una quota del 20% di tale dotazione (600.000 euro) è riservata alle **MPMI Femminili** che alla data di presentazione della **Domanda** hanno **Sede Operativa** (domicilio fiscale nel caso delle **Lavoratrici Autonome**), in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio**. Il **Progetto** dovrà essere realizzato nella **Sede Operativa** che ha attribuito il diritto alla riserva.

Il contributo è concesso a titolo di **De Minimis**, a fondo perduto e nella percentuale indicata dal **Richiedente** nell'apposita cella del **Formulario GeCoWEB Plus** ("percentuale di contributo"), che deve essere compresa fra il 50% e il 70% dell'importo complessivo del **Progetto**. Come meglio specificato al successivo articolo 5, la richiesta di una percentuale di contributo inferiore a quella massima concedibile consente di ottenere maggior punteggio ai fini della posizione in graduatoria.

Il contributo concesso non può superare l'importo di 30.000,00 euro e dovrà comunque rispettare:

- il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sugli stessi costi ammissibili ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 oltre i limiti ivi stabiliti all'art. 8;
- le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l'**Aiuto** o il finanziamento pubblico cumulato.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono costi ammissibili quelli necessari a realizzare il **Progetto** e di seguito elencati:

- A. i costi di **Progetto** da rendicontare: per un importo non inferiore a 20.000,00 euro;
- B. i costi del personale forfettari: in misura pari al 15% dei costi di **Progetto** da rendicontare;
- C. i costi indiretti forfettari: in misura pari al 7% dei costi di **Progetto** da rendicontare.

La somma di tali costi è l'importo complessivo del **Progetto** sul quale si calcola il contributo.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui i costi di **Progetto** da rendicontare siano pari a 30.000,00 euro, saranno ammissibili costi del personale forfettari per un importo pari a 4.500,00 euro, costi indiretti forfettari per un importo pari a 2.100,00 euro e il costo complessivo del **Progetto** sarà quindi pari a 36.600,00 euro.

Con riferimento ai costi di **Progetto** da rendicontare, sono ammissibili le seguenti **Voci di Costo**:

- a. investimenti materiali: acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la **Sede Operativa** (domicilio fiscale nel caso di **Lavoratrici Autonome**) aziendale che beneficia del contributo;
- b. investimenti immateriali: acquisto di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- c. canoni per servizi in modalità “software as a service”, acquisizione di servizi erogati in modalità *cloud computing* e *saas* (Software as a service) nonché di *system integration* applicativa e connettività dedicata;
- d. consulenze specialistiche correlate all'Intervento: acquisizione di servizi finalizzati all'adozione di tecnologie ICT. Tali costi non potranno superare il 20% del totale delle sopracitate **Voci di Costo** a), b) e c).

I costi di **Progetto** da rendicontare e quindi le relative **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE**, e in particolare, come specificato in dettaglio “Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione”, devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d’incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;

- essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

“Programma FESR Lazio 2021-2027
Avviso ISF 2022
Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro”

Non sono comunque ammissibili:

- le spese oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla data di presentazione della **Domanda**, con eccezione di quelle riguardanti la progettazione;
- le spese il cui **Titolo di Spesa** ha un importo imponibile inferiore a 200 euro;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, tra cui i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** e quelli sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; nel qual caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 2 riportato nell'Allegato all'**Avviso**;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il richiedente deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati, secondo la metodologia per il calcolo del punteggio e le specifiche indicate in Appendice 4.

Criteri di selezione		Punteggio massimo	Motivazioni
1	Percentuale di contributo richiesto	30	Privilegia le richieste caratterizzate da un maggior impegno finanziario da parte del richiedente
2	Imprese di più recente avviamento	25	Privilegia le imprese di più recente avviamento
3	Numero dipendenti esistenti	20	Privilegia le imprese con maggior numero di dipendenti, salvaguardando i livelli di occupazione
4	Livello di formazione della donna di riferimento	10	Privilegia il livello formativo più elevato, secondo quanto previsto dalla classificazione ISCED, da parte della lavoratrice autonoma o titolare di impresa individuale o socia donna di riferimento
5	Impresa giovanile	10	Privilegia le imprese con elevata componente giovanile nell'assetto societario
6	Certificazioni ambientali	3	Privilegia le imprese che si sono dotate di specifiche certificazioni che attestano attenzione all'ambiente
7	Rating di legalità	2	Privilegia le imprese che si sono dotate del rating di legalità

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 10 marzo 2022.

Nel **Formulario** deve essere indicato nell'apposito BOX numerico denominato "Punteggio totale" il punteggio complessivo risultante in base alla griglia indicata nell'Appendice 4. Tale valore sarà preso in considerazione per la definizione della graduatoria provvisoria per l'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Nel **Formulario** deve inoltre essere indicata la percentuale di contributo richiesta nell'apposita cella, valida al fine del calcolo del punteggio relativo al primo criterio con le modalità indicate nell'Appendice 4. Tale valore sarà utilizzato per il calcolo del contributo.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso** da produrre nei casi ivi indicati (modelli 2, 3 e 4), devono essere allegati:

- a. la stampa del file excel il cui fac-simile è riportato nell'Allegato all'**Avviso** (modello 1), opportunamente compilato e sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, contenente i dati oggettivi che determinano i singoli punteggi, inclusa la percentuale di contributo richiesto indicata nell'apposita cella del **Formulario**, i punteggi di conseguenza calcolati per ogni criterio e quindi il punteggio complessivo, indicato nell'apposito BOX numerico del **Formulario**, che sarà utilizzato ai fini della definizione della posizione nella graduatoria provvisoria per l'avvio ad istruttoria.
Il file excel editabile è reso disponibile nel **Formulario** (sezione "Allegati") e sulla pagina dedicata all'**Avviso** sui siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it;
- b. i preventivi dettagliati relativi ai costi di **Progetto** da rendicontare; in alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Richiedente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 2 dell'Allegato all'**Avviso** "**Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA**", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA).

Inoltre devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

- c. copia della documentazione attestante quanto dichiarato al fine del riconoscimento di alcuni punteggi, secondo quanto indicato in appendice 4 all'**Avviso**, vale a dire:
 - copia dell'ultima "Attestazione della denuncia contributiva" relativa all'ultimo o penultimo mese precedente la presentazione della **Domanda**, emessa dall'INPS, dalla quale risulti il "Numero dipendenti" qualora sia stato indicato un punteggio relativo al criterio 3 "numero dipendenti esistenti";
 - documentazione che certifichi il titolo di studio ISCED rilevante, qualora sia stato indicato un punteggio relativo al criterio 4 "livello di formazione della donna di riferimento";
 - documentazione attestante le certificazioni ambientali ottenute dal Richiedente, qualora sia stato indicato un punteggio relativo al corrispondente criterio 6.In assenza della documentazione sopra indicata sarà annullato il punteggio relativo;
- d. nel caso di **Richiedenti** cooperative copia del registro libro soci aggiornato sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** della cooperativa **Richiedente**;
- e. nel caso di imprese iscritte a **Registri delle Imprese** di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Può essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, incluse quelle relative alla pertinenza del **Progetto** rispetto all'attuale situazione della **MPMI Femminile Richiedente** e alle sue esigenze, nonché sulla pertinenza e congruità dei costi di **Progetto** da rendicontare (es. curriculum vitae o company

profile dei fornitori di servizi e sistemi, *business plan*, analisi di mercato, accordi tecnologici o commerciali, confronti tra più preventivi, foto, disegni, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

E' cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

TERZO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 17 marzo 2022 ed entro le ore 18:00 del 16 giugno 2022.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente**. Qualora risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla automaticamente i procedimenti amministrativi attivati con l'invio delle precedenti **Domande**.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifici qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

L'iter procedimentale della richiesta di contributo si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria
- b. valutazione
- c. concessione

Istruttoria

Verifica del punteggio

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce la graduatoria provvisoria per l'ordine di avvio ad istruttoria ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, calcolato dal richiedente sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato in Appendice 2, e dichiarato dal richiedente stesso nel **Formulario**.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it la graduatoria provvisoria con evidenza del limite di finanziabilità.

Sono avviate ad istruttoria solo le richieste rientranti nei limiti di finanziabilità maggiorato del 20%, sulla base della dotazione finanziaria disponibile e tenendo conto della riserva per le **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio**.

In sede di istruttoria si procede a verificare il punteggio dichiarato dal richiedente nel **Formulario** e dettagliato nella griglia di calcolo compilata e allegata al **Formulario** stesso; se necessario si procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri, esclusivamente in riduzione, e quindi il punteggio complessivo, con conseguente definizione della nuova posizione in graduatoria. Nei casi in cui nell'Appendice 4 è previsto che venga fornita documentazione a supporto della verifica del punteggio, in assenza di tale documentazione il punteggio non è riconosciuto. Ove per effetto del ricalcolo la nuova posizione risulti fuori dal limite di finanziabilità maggiorato del 20%, l'iter si interrompe e ne viene data comunicazione al richiedente; resta ferma la possibilità di eventuale ripresa dell'iter in caso di scorrimento della graduatoria. Ove ricorra il caso, per effetto del ricalcolo e della ridefinizione della posizione di una o più richieste, si provvede a scorrere la graduatoria provvisoria e ad avviare ad istruttoria le richieste eventualmente risultate finanziabili più il 20%.

In ogni caso il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel **Formulario** dal richiedente.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio (percentuale di contributo richiesto) di cui alla griglia indicata nell'Appendice 4. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento secondo criterio e così via in ordine decrescente di peso dei criteri. In caso di residua ulteriore parità, le **Domande** saranno tutte avviate ad istruttoria.

Verifica dell'ammissibilità formale

Verificato il punteggio, si procede all'istruttoria di verifica dell'ammissibilità formale delle **Domande**, seguendo l'ordine di graduatoria definitivo e solo per i Progetti che rientrano nel limite di finanziabilità maggiorato del 20%, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- b. le **Domande** relative ai **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi l'indicazione delle **Spese** relative ai costi di **Progetto** da rendicontare.

Non sono integrabili la dichiarazione di cui al modello 2 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", e la copia della documentazione attestante quanto dichiarato al fine del riconoscimento di alcuni punteggi di cui alla lettera c) dell'articolo 5, con le conseguenze ivi previste ma senza pregiudicare l'ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, e di quelle non avviate ad istruttoria di verifica di ammissibilità formale per insufficienza della dotazione finanziaria, con i relativi punteggi, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

Con riferimento alle **Domande** formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone una relazione a supporto delle valutazioni rimesse alla **Commissione Tecnica di Valutazione**.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** valuta i singoli **Progetti**, esprimendo un giudizio “adeguato” o “non adeguato” per ciascuno dei seguenti criteri:

- (i) coerenza del **Progetto** con le finalità dell'**Avviso**;
- (ii) pertinenza e congruità dei Costi di **Progetto** da rendicontare presentati.

Sono idonei solo i **Progetti** valutati “adeguati” in relazione ad entrambi i criteri.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** al termine della valutazione predispone gli elenchi dei **Progetti** “non idonei”, con le relative motivazioni, e di quelli “idonei” con i relativi importi ammissibili e punteggi e identificando quelli finanziabili in base alla dotazione finanziaria dell'**Avviso** e tenuto conto della riserva **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio**. Qualora non ci siano sufficienti **Domande** utili ad esaurire la riserva le economie saranno utilizzabili per scorrere la graduatoria.

Concessione

Lazio Innova predispone gli elenchi dei progetti ammessi a contributo, con i relativi importi, fino a completo assorbimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso** e dei progetti non ammessi e “non idonei”, con le relative motivazioni, e li trasmette alla **Direzione Regionale** per i propri provvedimenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Richiedente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 15 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- informare tempestivamente Lazio Innova delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto**, illustrando le contromisure adottate, nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l'attività imprenditoriale agevolata o perdere le caratteristiche di **Impresa Femminile** entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, come stabilito dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e rispettare i divieti di delocalizzazione ivi previsti e stabiliti dal art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto** e la pertinenza e congruità dei costi di **Progetto** da rendicontare, il **Beneficiario** può rimodulare le **Spese Ammesse** all'interno di ogni **Voce di Costo** da rendicontare e, entro un massimo del 10% del totale delle **Spese Ammesse**, fra una **Voce di Costo** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo**.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** siano inferiori al 70% dei costi di **Progetto** da rendicontare ammessi o, per meri vizi formali, risultino inferiori all'importo minimo dei costi del **Progetto** da rendicontare di cui all'articolo 1, richiede alla **Commissione Tecnica di Valutazione** una rivalutazione del **Progetto** realizzato.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto** alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di idoneità del **Progetto**.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, a fronte di apposita richiesta di erogazione e rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che il **Beneficiario** deve presentare entro i 9 mesi successivi alla **Data di Concessione** esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

1. una relazione sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto ai costi di **Progetto** da rendicontare ammessi e le relative motivazioni;
2. per le **Lavoratrici Autonome** non iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**: l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale (**Sede Operativa**);
3. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**.
Si precisa che i costi forfettari di cui alle lettere B e C dell'articolo 4 non sono da rendicontare o da giustificare in alcun modo, e includono anche il tempo dedicato all'implementazione del **Progetto** da personale non dipendente della **MPMI Beneficiaria**, quali soci, amministratori o titolari della **MPMI** o dalla **Lavoratrice Autonoma**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il **Progetto** deve essere stato completato (data ultima fattura) e le spese devono risultare pagate entro i 9 mesi successivi alla **Data di Concessione**. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Resta fermo, così come stabilito dall'art. 71 del medesimo D.P.R., che tali dichiarazioni saranno verificate nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca, il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto e l'importo dei costi forfettari è riparametrato su quello delle **Spese Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle dei costi del **Progetto** da rendicontare ammessi.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8 per la rendicontazione;
- e. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui è stato realizzato il **Progetto** e dove si svolge l'attività imprenditoriale agevolata, all'atto della richiesta di erogazione del contributo;
- f. la **Commissione Tecnica di Valutazione** abbia stabilito che il **Progetto** è stato realizzato in modo gravemente difforme rispetto a quello approvato;
- g. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigenza del **Quadro Temporaneo**;
- h. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- i. gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo:
 - che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;
 - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;

- in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

In caso gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte il contributo è rimodulato pro-quota.

- j. perdita da parte del **Beneficiario** del requisito di **Impresa Femminile** entro 3 anni a far data dall'erogazione. Il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui il requisito non risulta rispettato;
- k. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione. Salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento fraudolento, il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;
- l. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- m. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- n. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul contributo ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 *quinques* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 *ter*;
- o. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del Reg. (UE) 2021/1060;
- p. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- q. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario **dall'Avviso** o **dall'Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme indebitamente fruite entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** al **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

E' cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Appendice 4 – Criteri di selezione e punteggi

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352/1 del 24.12.2013) e ss. mm. e ii.

«**Aree di crisi industriale complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa “Area industriale di Frosinone”: Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa “Sistema Locale del Lavoro di Rieti”: Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del Reg. (UE) 2021/1060 e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del Reg. (UE) 2021/1060, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del Reg. (UE) 2021/1060.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'**AdG** e composto da: l'**AdG**, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente e il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, inclusi i **Lavoratori Autonomi**, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata).

«**Impresa Femminile**»: le Imprese così definite all'articolo 2 dell'**Avviso**.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- b. un' **Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- c. un' **Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

- d. un' **Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del Reg. (UE) 2021/1060, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Lavoratore Autonomo**»: una persona fisica titolare di una partita IVA a titolo personale e non iscritta al **Registro Imprese**. Tale soggetto è equiparato alle **Imprese** dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica. Ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente **Avviso** per le **Imprese** si intende applicata anche ai **Lavoratori Autonomi**.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Lavoratore Autonomo**, il **Lavoratore Autonomo** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Micro, Piccola e Media Impresa**» o «**MPMI**»: l'**Impresa**, compresi il **Lavoratore Autonomo**, che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di MPMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;

- b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- c. se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- d. per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- e. un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa (Impresa a valle)**.

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le **Imprese** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell' art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: gli interventi per la digitalizzazione dell'attività imprenditoriale da realizzare con il sostegno del contributo di cui al presente **Avviso**, aventi le caratteristiche ivi stabilite all'articolo1 e da rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nei documenti ivi allegati.

«**Quadro Temporaneo**»: il "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 8442 del 18 novembre 2021.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**. Per i **Lavoratori Autonomi per Sede Operativa** si intende un domicilio fiscale risultante dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell'art. 1 del **De Minimis**, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad **Imprese** operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. In particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole **Imprese** che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;

g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE², finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: i costi di **Progetto** da rendicontare ritenuti ammissibili e quindi effettivamente pagati dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell'**Avviso** e del documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Insieme ai costi del personale a forfait e ai costi indiretti a forfait ricalcolati sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** realizzato.

«**Tipologie di Intervento**»: le tipologie di soluzioni e di sistemi digitali di cui all'articolo 1 del presente **Avviso**.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

«**Voci di Costo**»: le quattro categorie di tipologie di costi del **Progetto** da rendicontare di cui alle lettere a, b, c e d dell'articolo 4 dell'**Avviso**, i costi del personale forfettari e i costi indiretti forfettari di cui alle lettere B e C del medesimo articolo.

² Parte I dell'allegato IA della direttiva 2001/18/CE:

"Le tecniche di modificazione genetica di cui all'art. 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono tra l'altro: (segue pagina successiva)

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non operare o andare ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**.
- b. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Richiedente o Beneficiario** è una persona fisica, inclusi i **Titolari di Partita IVA**;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda** o dichiarazione, qualora il **Richiedente o Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- c. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.
- f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data di erogazione:

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigore del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

È per questo motivo che **LAZIO INNOVA** Le fornisce la presente informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 e La informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento è **LAZIO INNOVA** con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

2. Responsabile Protezione Dati (DPO)

Dati di contatto:

- e-mail dpo@lazioinnova.it

3. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto, dati contabili e i dati particolari ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.

4. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dalla nostra struttura per le seguenti finalità:

- a) per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative regionali, nazionali e comunitarie cui è sottoposta **Lazio Innova**, o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.) nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse;
- b) per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- c) per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da **Lazio Innova**. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche.

Con riferimento al punto a), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della **Domanda** e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della **Domanda**.

Con riferimento al punto b), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto c) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria ed effettuato in ogni caso, anche mediante l'intervento di terze società, in conformità a quanto previsto dalle Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria ovvero dal codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali

5. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, interconnessione, limitazione, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati dal Titolare in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, secondo i seguenti criteri:

- per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e, in particolare, per tutta la durata della procedura di valutazione e per tutta la durata del successivo rapporto contrattuale.

6. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

7. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Istituti bancari con i quali il Titolare intrattiene rapporti lavorativi, ai fini di gestione degli accrediti dei corrispettivi dovuti;
- Consulenti esterni di cui si avvale il Titolare, per l'adempimento degli obblighi retributivi, fiscali, contabili e previdenziali;
- Agenzie investigative per finalità di accertamenti di natura patrimoniale;
- Enti pubblici, ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge connessi alla gestione del rapporto di collaborazione;
- Dipendenti e collaboratori di **LAZIO INNOVA** ai fini dell'esecuzione e/o gestione del rapporto di collaborazione.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni e/o esterni alla struttura (dipendenti e consulenti) in qualità di soggetti autorizzati e/o responsabili al trattamento al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi alla scrivente per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati non sono destinati alla diffusione.

8. Trasferimento dati verso paesi extra UE

LAZIO INNOVA non intende trasferire i suoi dati verso paesi terzi (paesi extra-UE).

9. Reclamo autorità competente

Qualora riscontraste una violazione dei diritti in base al Reg. UE 2016/679 è previsto il diritto di presentare un reclamo tramite l'autorità di supervisione di competenza del paese di residenza o all'autorità italiana per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta ai contatti del Titolare del Trattamento dati e seguendo la procedura definita internamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei Dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati e il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, su un contratto di cui l'interessato è parte o su misure contrattuali ad esso connesse.

f. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

g. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Appendice 4 – Criteri di selezione e punteggi

La graduatoria provvisoria che definisce l'ordine di accesso all'istruttoria è definita sulla base dei criteri di selezione indicati nell'articolo 5, calcolando il punteggio in applicazione dei principi ivi indicati e in coerenza con la metodologia di seguito riportata per ciascun criterio di selezione.

Per ciascun criterio sono inoltre indicati i dati da inserire nel file excel editabile il cui fac-simile è riportato nell'Allegato all'**Avviso** (modello 1), con le relative istruzioni e la documentazione da allegare per taluni di essi.

Il file excel editabile è reso disponibile nel **Formulario GeCoWEB Plus** (sezione "Allegati") e sulla pagina dedicata all'**Avviso** dei siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. Una volta opportunamente compilato tale file deve essere stampato, sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** e quindi allegato al **Formulario**.

1. **Percentuale di contributo richiesto:** punteggio tanto più alto quanto minore è il contributo richiesto nell'apposito BOX numerico del **Formulario GeCoWEB Plus**.

In caso di richiesta del contributo massimo concedibile, pari al 70%, non verrà attribuito alcun punteggio; in caso di richiesta di contributo pari al 50% sarà attribuito il punteggio massimo pari a 30. Per le richieste di contributo comprese fra 50% e 70% il punteggio sarà calcolato per interpolazione lineare (ad esempio per una richiesta di contributo pari a 60% il punteggio attribuito sarà 15).

La percentuale di contributo richiesta deve essere espressa in centesimi interi (es. 60%, non 60,5%), il punteggio risultante è arrotondato al secondo decimale.

2. **Imprese di più recente avviamento:** privilegia le **Imprese** di più recente avviamento. Il dato che rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio e che deve essere indicato, è la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate – servizio "verifica partita IVA" con riferimento alla partita IVA del **Richiedente**.

Il punteggio massimo, pari a 25, è attribuito alle imprese richiedenti con data di inizio attività successiva al 1 gennaio 2022; il punteggio minimo, pari a 0, è attribuito alle imprese già attive al 1 gennaio 1997. Per date intermedie il punteggio è calcolato per interpolazione lineare.

Il punteggio risultante è considerato fino al secondo decimale (con arrotondamento).

3. **Numero di dipendenti esistenti:** punteggio tanto più alto quanto maggiore è il "Numero dipendenti" risultante dall' "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa all'ultimo o penultimo mese precedente la presentazione della **Domanda**, che il **Richiedente** deve caricare nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus**.

Qualora tale "Attestazione della denuncia contributiva" non sia caricata nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus** sarà attribuito un punteggio nullo per questo criterio.

Sono attribuiti 4 punti per ogni occupato, fino ad un numero massimo rilevante di 5 occupati, oltre il quale il punteggio resta pari a 20.

4. **Livello di formazione donna di riferimento:** punteggio tanto più alto, fino ad una massimo di 10 punti, rispetto al livello formativo (ISCED 2011) in possesso della "socio di riferimento", vale a dire:

- la **Lavoratrice Autonoma** o la titolare di impresa individuale;
- la socio che detiene la maggioranza delle quote di capitale dell'**Impresa Richiedente**. Qualora ci siano più socie di maggioranza che detengano la stessa percentuale di quote del capitale dell'**Impresa** verrà preso in considerazione il livello formativo della socio che è anche **Legale Rappresentante** della società; nel caso nessuna delle socie di maggioranza che detengono la stessa percentuale di quote di capitale sia anche **Legale Rappresentante**, rileva il livello formativo più alto fra di esse;
- in caso di studi professionali (studi associati) il livello formativo più alto tra le professioniste (socio donna) che compongono lo studio professionale.

I livelli ISCED rilevanti per l'ottenimento di un punteggio sono quelli che vanno dal Livello ISCED 5 al Livello ISCED 8. In caso di Livello ISCED 4 o inferiore non è assegnato alcun punteggio.

Per quanto riguarda i titoli di studio attualmente previsti dall'ordinamento italiano:

- al livello ISCED 5 (2,5 punti) è associato il solo Diploma di Tecnico Superiore, rilasciato al termine di corsi biennali o triennali dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- al livello ISCED 6 (5 punti) sono associate:
 - la Laurea triennale universitaria, anche ove successivamente sia stato conseguito il Master di 1° livello (1 anno);
 - il diploma accademico di 1° livello conseguito nell'ambito della alta formazione artistica e musicale (AFAM), anche ove successivamente sia stato conseguito il Master di 1° livello o il Diploma accademico di specializzazione di 1° livello (entrambi 1 anno);
- al livello ISCED 7 (7,5 punti) sono associate:
 - la laurea specialistica/magistrale universitaria (e la laurea di vecchio ordinamento), anche ove successivamente sia stato conseguito il Master di 2° livello o il Diploma di specializzazione;
 - il diploma accademico di 2° livello (2 anni) conseguito nell'ambito della alta formazione artistica e musicale (AFAM), anche ove successivamente sia stato conseguito il Master di 2° livello o il Diploma accademico di specializzazione di 2° livello;
- al livello ISCED 8 (10 punti) sono associate:
 - il titolo di Dottore di ricerca universitario (3 anni)
 - il diploma accademico di formazione e ricerca (3 anni).
 - di 2° livello (2 anni) conseguito nell'ambito della alta formazione artistica e musicale (AFAM), anche ove successivamente sia stato conseguito il Master di 2° livello o il Diploma accademico di specializzazione di 2° livello.

I livelli ISCED sono verificabili nei documenti disponibili seguenti link:

<http://uis.unesco.org/sites/default/files/documents/international-standard-classification-of-education-isced-2011-en.pdf> (in inglese)

<https://europass.cedefop.europa.eu/it/education-and-training-glossary/> (in italiano).

Al fine di consentire le necessarie verifiche per l'attribuzione del punteggio, il **Richiedente** deve caricare nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus** il titolo di studio attestante il livello di formazione dichiarato o, in caso il titolo di studio rilasciato da un ente italiano, una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000. In ogni caso non è sufficiente allegare il *curriculum vitae*.

Qualora tale documentazione non sia caricata nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus** sarà attribuito un punteggio nullo per questo criterio.

Altri criteri: per ognuno degli altri criteri indicati viene attribuito un punteggio in presenza del relativo requisito (on/off), fino ad un massimo complessivo di 15 punti. Si precisa che:

5. **Impresa Giovanile:** vengono attribuiti 10 punti alle **Imprese Richiedenti** che alla data di presentazione della **Domanda** sono imprese giovanili, vale a dire: 1) le **Lavoratrici Autonome** di età non superiore a 35 anni; 2) le imprese individuali la cui titolare è di età non superiore a 35 anni; 3) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni; 4) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e imprese giovanili. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della **Domanda**.

Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della **Domanda**, non hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età.

6. **Certificazioni ambientali:** vengono attribuiti 3 punti se il **Richiedente** possiede al momento della presentazione della **Domanda** anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione all'ambiente e di seguito indicate, che sono le sole rilevanti per l'ottenimento del punteggio:
 - sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
 - sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)

- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400).
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

Al fine di consentire le necessarie verifiche per l'attribuzione del punteggio, il **Richiedente** deve caricare nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus** la documentazione che attesti il possesso della o delle certificazioni rilevanti per l'ottenimento del punteggio.

Qualora tale documentazione non sia caricata nella sezione allegati del **Formulario GeCoWEB Plus** sarà attribuito un punteggio nullo per questo criterio.

7. Rating di legalità: vengono attribuiti 2 punti ai **Richiedenti** in possesso di tale rating.

La normativa di riferimento è il "Regolamento attuativo in materia di rating di legalità" emanato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in attuazione dell'art. 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, come modificato dall'art. 1 comma 1-quinquies del Decreto legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito con modificazioni, dalla Legge 18 maggio 2012, n. 62.

Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della **Domanda** e per l'attribuzione del punteggio l'Impresa deve risultare nell'elenco presente sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) consultabile al seguente link:

<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese>

Non è attribuito alcun punteggio alle imprese in elenco per le quali il rating risulti revocato, sospeso o annullato d'ufficio.